

**LA SCUOLA DI PARTITO. PARLA IL PRESIDENTE MICHELE SALVATI**

# «Veltroni ha dato il via alla mia FSP»

■ **Il progetto FSP sarà presentato domani. La Fondazione Scuola di Politica, che promuoverà la "nuova Frattocchie" del Pd, avrà come presidente Michele Salvati. Professor Salvati, ci dica la verità, tutta la verità, sul dossier.**

«L'idea di dar vita a una grande scuola di formazione politica è un mio vecchio pallino. Ne scrissi un lunghissimo articolo qualche anno fa, proprio sul *Riformista*. Allora la mia idea era di omogeneizzare il più possibile la formazione della classe dirigente dei Ds e quella della Margherita. Oggi, per fortuna, la Storia ci ha fatto fare già qualche grosso passo in avanti».

**Ds e Margherita hanno chiuso battenti. E la sua scuola nasce già sotto il segno del Pd.**

«La fondazione la presenteremo dopodomani (domani per chi legge, ndr). Stiamo concordando le ultime mosse con i nostri finanziatori privati. Anticipo la sua domanda: non ci saranno grandi nomi. Solo qualche amico che ha deciso di finanziare la nostra avventura e che forse, almeno per adesso, preferisce rimanere nell'ombra».

**Nel frattempo, le malelingue del Pd già parlano di una «Frattocchie veltroniana».**

«Ho letto che Morando ha messo le mani avanti spiegando che il tema non sussiste. Io non le metto nemmeno, le mani avanti. Me ne stra-fregò delle voci. Punto e basta».

**Scusi, professore, Veltroni era a conoscenza del vostro progetto?**

«Alcuni mesi fa, andai a trovare Veltroni in Campidoglio. Ricordo che gli dissi: "Guarda, Walter, che per quella vecchia idea di creare una vera scuola di formazione del Pd io sono sempre disponibile". Lui disse che andava bene e iniziò col propormi l'organizzazione di una summer school. Ricordo che il progetto iniziale riguardava un ciclo estivo di formazione sul tema "proposte per un governo riformista..."».

**Ora al governo c'è Berlusconi. Ma scuola del Pd parte lo stesso.**

«Due settimane fa, mi telefona Enrico Morando, uno che dentro il Pd qualcosa conta, e mi chiede di buttar giù un progetto per una scuola di formazione del Pd. Detto fatto. La Fondazione Scuola di Politica è pronta per partire. Io farò il presidente e Salvatore Vassallo il direttore esecutivo».

**Già, Vassallo. Il deputato politologo, anch'egli molto vicino al segretario Veltroni.**

«Salvatore è bravissimo. Eccellente pensatore, notevolissimo organizzatore. Chi l'ha visto in azione a Orvieto e sullo statuto del Pd non può che confermare».

**Che scuola sarà quella prevista dalla FSP?**

«Innanzitutto dobbiamo trovare una sede adatta, che possa accogliere cicli di 50-60 studenti per volta. Con tanto di posti letto, eh... Le lezioni dovrebbero durare dal pomeriggio di venerdì al pomeriggio di domenica, intervallate anche da attività ludiche. Ogni corso dovrebbe durare cinque o sei fine settimana. Guardi, un partito nasce e si fortifica anche così. Pensi a un consigliere comunale del Pd di Catanzaro che fa lezioni insieme a un coordinatore provinciale di Padova. Finita la scuola, poi, potranno star insieme nell'associazione degli ex alunni...»

**Progetto ambizioso. Molto ambizioso. Che possibilità ci sono che la FSP diventi la scuola quadri "ufficiale" del Pd?**

«Lo statuto prevede che il segretario e l'esecutivo del partito possano riconoscere un massimo di tre scuole. Il Pd, poi, dovrebbe finanziare circa un terzo dei costi. Oltre a mandarci i suoi borsisti, s'intende. Io credo molto al successo del progetto. Se va bene, sarò felicissimo. In caso contrario, ho già come occupare bene il mio tempo. In ogni caso, lavoreremo anche su altri fronti. Penso ad altri committenti come le cooperative, la Conferenza nazionale dell'Artigianato...».

**E chissà, magari accoglierete qualche docente non proprio del Pd...**

«Dipenderà dai corsi. In una lezione sul federalismo fiscale, punteremo ad avere i massimi esperti del settore. Docenti di altre aree? E perché no. Penso ad Alessandro Campi, oppure a Marco Tarchi, intellettuali vicini alla destra. O, sul fronte della sinistra, a Piero Bevilacqua, che ha scritto il bellissimo *Miseria dello sviluppo*. Ma il nostro interesse sarà soprattutto allevare la classe dirigente del Pd e discutere delle prospettive del partito. Esempi: liberalismo o socialdemocrazia? legge elettorale alla tedesca o alla francese? bipartitismo sì o bipartitismo no?».

**Prima di tutto questo ci sarà la summer school.**

«Stiamo cercando un luogo adatto anche per quella. Si pensa a Bertinoro, dove si incontrarono i socialisti l'anno scorso. Ma questo è un evento singolo. Il Pd, invece, dovrà puntare soprattutto sulla formazione a ciclo continuo».

(t.labate)

